

Prot. n. 5699

Fondo, 5 agosto 2019

inviata via e mail

Preg.mi Consiglieri
del Gruppo Consiliare "Vivi Fondo, Tret e Vasio"
a mezzo Capogruppo
Federico Bertagnolli.

Oggetto: Interrogazione n. 6/2019 –presentata in data 5.07.2019 prot. 4821 avente ad oggetto: Aggiornamento processo di Fusione in un Comune unico.

In riferimento all'interrogazione a firma dei Consiglieri del Gruppo Consiliare "Vivi Fondo, Tret e Vasio" ed in oggetto riportata e come richiesto, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del Regolamento del Consiglio comunale approvato con la deliberazione consiliare n. 43 di data 18 novembre 2004, si esprime quanto segue.

Per quanto riguarda l'organico del Comune, si precisa che unitamente al Comune di Malosco (cfr. convenzione approvata con la deliberazione consiliare n. 11 dd. 18.04.2019 e formalizzata in data 2.05.2019) è stato avviato il procedimento per l'assunzione del secondo tecnico e che essendo assegnato al nuovo comune è stata prevista l'assunzione a tempo pieno: il termine per la presentazione delle domande è scaduto sono pervenute n. 12 richieste: le prove del concorso saranno fissate in accordo con la commissione ed in ogni caso entro il mese di settembre si concluderà la procedura. Per quanto riguarda l'ufficio ragioneria il Comune di Fondo si sta attivando per la sostituzione del responsabile (autorizzato alla mobilità sul Comune di Ville d'Anania), ma il cui procedimento definitivo potrà essere attivato dal 1° novembre. A tal proposito si precisa che in vista dell'organizzazione del nuovo Comune è anche prevista una riorganizzazione della pianta organica del Comune di Fondo. Parimenti il Comune di Malosco si è già attivato con una convenzione con il Consorzio dei Comuni Trentini (che organizza un corso/concorso pubblico per le varie figure professionali per il servizio ragioneria/finanziario). Per quanto riguarda il settore operaio sia il Comune di Malosco sia il Comune di Castelfondo hanno garantito il personale a tempo determinato (attualmente in servizio) fino ai primi mesi del 2020, in modo da poter poi con il nuovo comune organizzare le eventuali assunzioni a tempo indeterminato. Si precisa poi, come previsto dalla normativa, che al nuovo comune sarà consentita l'assunzione di un'ulteriore figura a tempo indeterminato (nel limite della pianta organica dei tre Comuni alla data del 31.12.2015) da assegnare al servizio che sarà appositamente individuato.

Si precisa, inoltre, che è stata sia pure per le vie brevi pensata ed in parte condivisa con i dipendenti l'organizzazione amministrativa del nuovo comune e che sono stati già individuati i programmi- software per l'anagrafe e quasi definitivo il software per la ragioneria, inoltre sono stati valutati anche quelli dei tributi e della gestione del personale; sostanzialmente il quadro è abbastanza chiaro ci sono solo alcune decisioni definitive che saranno valutate nel corso delle prossime settimane. Si precisa tuttavia che la contingenza riguarda unicamente i programmi di anagrafe, del servizio ragioneria e la gestione del personale: la parte dei tributi potrà essere valutata con calma anche nei primi mesi del 2020.

Sotto il profilo dell'organizzazione come già accennato è stata pensata ed in parte condivisa un'ipotetica struttura organica che sembra rispondere alle esigenze del nuovo Comune, in ogni caso il tutto dovrà essere anche concordato con le organizzazioni sindacali.

Non si vedono motivi per richiedere la consulenza di professionisti esterni, in primo luogo perché l'organizzazione del nuovo comune deve passare esclusivamente attraverso la diretta conoscenza della struttura e dell'apparto amministrativo. Le precedenti esperienze avute all'atto della prima fase dell'Unione di Comuni Alta Anaunia (a cui aveva aderito anche il Comune di Fondo) sono state quasi fallimentari: i consulenti esterni chiedono dati noti e poi danno risposte che non certo sono quelle maggiormente rispondenti alla realtà da organizzare perché spesso non conoscono le effettive esigenze e presentano soluzioni quasi standardizzate.

Non voglio poi qui dilungrami sulle problematiche emerse in merito alle consulenze esterne affidate per l'organizzazione del Comune nato dalla fusione, ma basta riportare quello che è apparso sulla stampa locale dei mesi scorsi per capire che tale procedura potrebbe comportare una responsabilità contabile per danno erariale degli amministratori.

Su questo argomento il Consorzio dei Comuni a costi anche molto ridotti si è reso disponibile a dare tutta la consulenza che si rendesse necessario per l'organizzazione tecnica del nuovo comune.

Nella nuova organizzazione in fase di studio si cercherà di mantenere e rafforzare l'esperienza professionale che solo la struttura interne e non soggetti esterni ne sono a conoscenza.

Per le iniziative alla popolazione, nei limiti di competenza dell'amministrazione comunale, si provvederà non appena approvato la legge istitutiva del nuovo Comune che ne riporterà la denominazione. Alla data odierna non è possibile fare alcuna comunicazione agli operatori economici in cui adempimenti spettano in ogni caso direttamente ai soggetti privati.

Infine per le opere pubbliche sovracomunali si sta lavorando per la progettazione degli interventi tra Fondo e Malosco e per quanto riguarda il ponte ciclopeditonale vi è un contatto diretto tra il Segretario comunale di Fondo ed il Comune di Castelfondo per il supporto tecnico amministrativo per l'avvio delle procedure delle fasi della progettazione esecutiva. In ogni caso sull'accordo formalizzato tra la Comunità di Valle ed i Comuni interessati è stato presentato, da parte di Comuni di Romeno, Cavareno, Ronzone e Ruffrè-Mendola, il ricorso al presidente della repubblica poi assunto avanti al TRGA di Trento ed in data 18 ottobre 2019 è fissata la prima udienza. Fino a quella data anche la Comunità di Valle ha sospeso la concessione dei contributi.

Distinti saluti.



Il Sindaco
- Daniele Graziadei -
(firmato digitalmente)